

LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI

Cagliari - 27 Gennaio 2016

La Sardegna cresce con le riforme
La nuova organizzazione degli enti locali della Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de sos entes locales, finàntzias e urbanìstica
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

Gli obiettivi generali della Riforma

- Semplificazione amministrativa
- Maggiore efficienza ed efficacia
- Più qualità dei servizi
- Economie di scala
- Economie di raggio d'azione
- Maggiore specializzazione degli addetti



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



Una riforma per la Semplificazione

Il riordino del sistema delle Autonomie locali si inserisce nel più ampio processo di riforme avviato dalla Giunta Pigliaru. Una riforma complessa e innovativa che riguarda anche sanità e welfare, amministrazione regionale e Statuto, destinata a incidere concretamente nella vita dei cittadini.



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



La Semplificazione

I pilastri su cui si fonda la Riforma sono i **Comuni** e la **Regione**.

Alla Regione viene demandato il ruolo di indirizzo, programmazione e controllo mentre ai Comuni viene rafforzato il ruolo di governo del territorio e di gestione dei servizi più vicini ai cittadini.

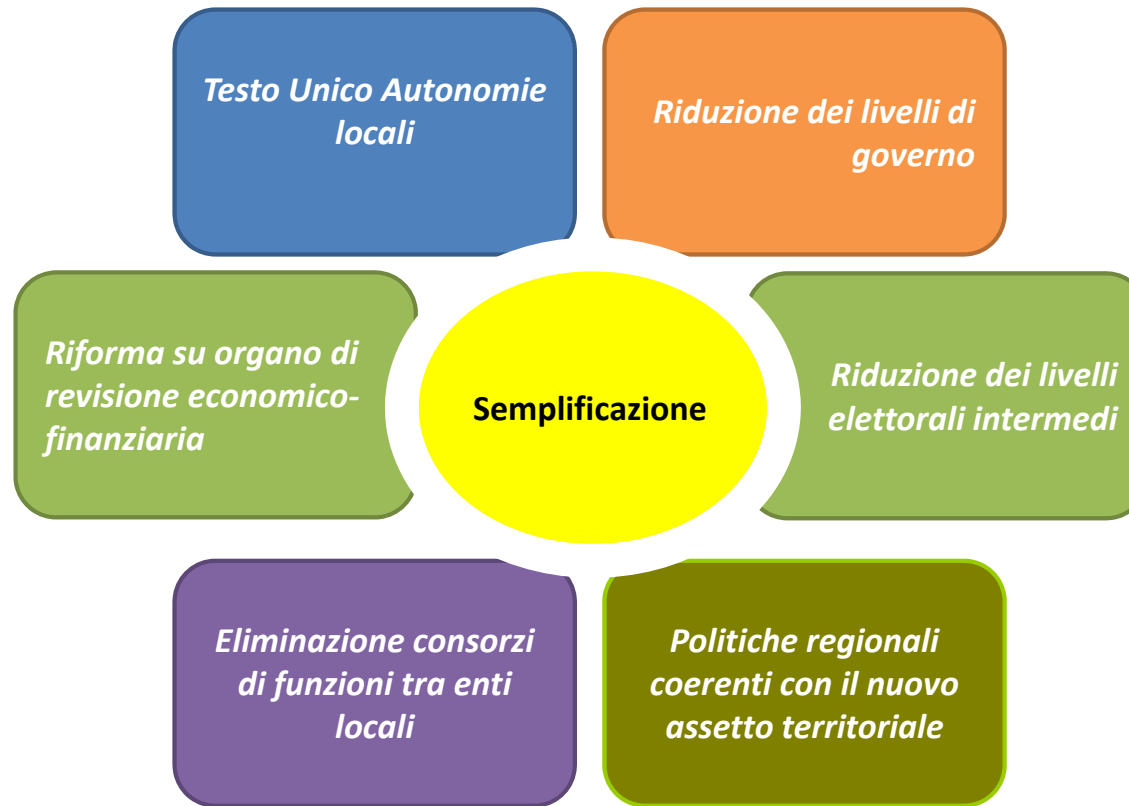


LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI





LA RIFORMA
DEGLI ENTI LOCALI



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de sos entes locales, finàntzias e urbanìstica
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

Il nuovo assetto istituzionale

La Regione promuove la gestione associata delle funzioni e dei servizi di competenza comunale e sovracomunale.

Attraverso le Unioni di Comuni si costituisce lo strumento di governo del territorio sulla base delle relazioni che da sempre avvengono nelle cosiddette regioni storiche dell'Isola.



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de sos entes locales, finàntzias e urbanìstica
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

Il governo della transizione

La Sardegna diviene esempio nazionale.

Nel nuovo assetto è prevista l'obbligatorietà per i Comuni di aderire ad una Unione, attraverso:

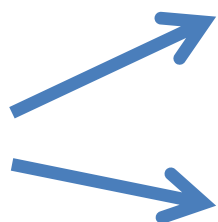
- potere sostitutivo della Regione
- disincentivi previsti nel Fondo Unico



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI

Gli attori del processo di cambiamento

- Comuni
- Unioni di Comuni +
- Città metropolitana



Rete metropolitana* di Sassari

Reti urbane* di Nuoro, Oristano, Carbonia-Iglesias, Olbia

* Unioni di Comuni potenziate



LA RIFORMA
DEGLI ENTI LOCALI

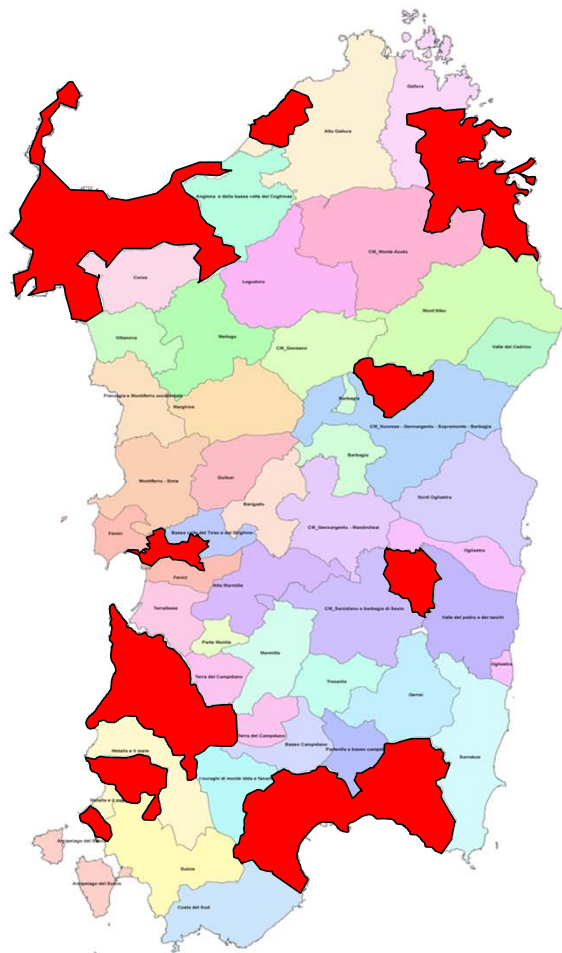
LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de sos entes locales, finàntzias e urbanìstica
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

Numerosi Comuni, a vario titolo, non rientrano ancora in una forma associativa



**LA RIFORMA
DEGLI ENTI LOCALI**

LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Assessoradu de sos entes locales, finàntzias e urbanìstica
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica**

Le Unioni di Comuni

Sono costituite da quattro o più Comuni contermini, con popolazione complessiva non inferiore a 10mila abitanti.

Sono fatte salve le Unioni di Comuni con popolazione inferiore già costituite alla data dell'entrata in vigore legge.



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



Unione di Comuni:

Circoscrizione sovracomunale composta da comuni con almeno una popolazione di 10.000 abitanti per l'esercizio associato di funzioni e servizi.

Eccezione dimensionale per le Città medie e per la Città metropolitana



LA RIFORMA
DEGLI ENTI LOCALI

LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de sos entes locales, finantzias e urbanistica
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

La Rete metropolitana

La Rete metropolitana è un'Unione di Comuni costituita da almeno due città medie contermini, con popolazione superiore a 150mila abitanti nel cui territorio siano presenti sistemi di trasporto, quali porti e aeroporti, di interesse nazionale.

Alla Rete metropolitana possono aderire uno o più Comuni contermini tra loro o con le città medie*.

**Comuni con popolazione superiore ai 30mila abitanti*



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de sos entes locales, finàntzias e urbanìstica
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

La Rete metropolitana

Ne fanno parte, in prima applicazione, i Comuni di:

- Sassari
- Alghero
- Porto Torres
- Stintino
- Sorso
- Sennori
- Castelsardo



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de sos entes locales, finàntzias e urbanìstica
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

La Rete metropolitana - Le Funzioni

Svolge le funzioni delegate dai Comuni che la costituiscono, e inoltre:

- a) adotta il Piano strategico intercomunale;
- b) gestisce in forma associata servizi pubblici e sistemi di informatizzazione e digitalizzazione;
- c) coordina i piani della mobilità e della viabilità;
- e) promuove e coordina lo sviluppo economico e sociale.



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de sos entes locales, finàntzias e urbanìstica
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

Le Reti urbane

La Rete urbana è un'Unione di Comuni che può essere costituita da una o più città medie e da uno o più Comuni contermini, ovvero da due Comuni contermini che superino i 50mila abitanti: Nuoro, Oristano, Olbia, Carbonia–Iglesias.

Svolge le funzioni proprie dei Comuni ma in forma associata.



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



La Città metropolitana

Alla Città metropolitana sono attribuite, oltre alle funzioni fondamentali ad essa proprie, le funzioni della Provincia di Cagliari, oltre a quelle attribuite alle Unioni di Comuni e a quelle eventualmente attribuite dai Comuni che ne fanno parte.



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de sos entes locales, finàntzias e urbanìstica
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

La Città metropolitana

Fanno parte della Città metropolitana, oltre al Comune di Cagliari, i seguenti Comuni: Assemini, Capoterra, Elmas, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Decimomannu, Maracalagonis, Pula, Sarroch, Settimo San Pietro, Sinnai, Villa San Pietro, Uta.



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



La Città metropolitana

La Città metropolitana è un ente territoriale di area vasta con le seguenti finalità istituzionali generali:

- cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione;
- cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de sos entes locales, finàntzias e urbanìstica
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

La Città metropolitana

- Adotta un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni di Comuni compresi nel territorio;
- opera la pianificazione territoriale generale, comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e le infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana.



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



La Città metropolitana

- Coordina la gestione dei servizi pubblici;
- assicura la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano con i temi della mobilità e della viabilità;
- promuove e coordina lo sviluppo economico e sociale, assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca.



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI





Le Province

In attesa della riforma costituzionale, in via transitoria, il territorio della Regione si articolerà in:

- Provincia di Sassari
- Provincia di Nuoro
- Provincia di Oristano
- Provincia del Sud Sardegna

Alla luce del probabile referendum in programma il prossimo ottobre, si è scelto di non indire le elezioni di secondo livello per le Province. In via provvisoria, e sino al 31 dicembre 2016, saranno nominati 4 Amministratori straordinari.

LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI

Le competenze di poteri e funzioni

Province



Regione

Servizi per il Lavoro

Province



Unioni di Comuni

**Agricoltura
Industria
Energia
Beni culturali
Sport
Cultura e lingua sarda
Istruzione**



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de sos entes locales, finàntzias e urbanìstica
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

Il personale

Le funzioni di competenza provinciale verranno attribuite prevalentemente alle Unioni di Comuni.

Il personale seguirà la funzione amministrativa di riferimento.



LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI



Le Politiche regionali per i territori svantaggiati



Azioni e specifiche misure di sostegno, anche di carattere finanziario per favorire:

- la mobilità interna;
- il radicamento nel territorio dei giovani imprenditori;
- la diffusione dei servizi di prossimità;
- la qualità della vita nelle isole minori.

LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI

